

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 13 ter della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 stabilisce il termine del 30 aprile, a partire dal rendiconto della gestione 2009, per la deliberazione del rendiconto dell'esercizio precedente sulla base dello schema predisposto dal servizio finanziario, approvato dall'organo esecutivo, e tenuto motivatamente conto delle risultanze fornite dalla relazione dell'organo di revisione;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 02.03.2011 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010, i relativi allegati e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto medesimo;

vista la relazione illustrativa predisposta ed approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 di data 02.03.2011 ai sensi dell'articolo 37 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L;

vista la Relazione dell'organo di revisione, redatta ai sensi dell'articolo 43, comma 1, lettera d) del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, dalla quale emerge la regolarità della gestione che rende il conto in esame meritevole di approvazione;

visto il conto della gestione di cassa 2010 reso nel termine sancito dall'articolo 56 del vigente Regolamento di contabilità dal Tesoriere comunale Unicredit Banca S.p.A., in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 8/F3 di data 03.02.2011 del Responsabile del medesimo servizio;

visto il conto della gestione dell'economista per il periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2010, reso il 20.01.2011 e riscontrata la concordanza delle risultanze degli stessi con le scritture contabili dell'ente, giusta determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 1/F1 del 20.01.2011;

visto il conto della gestione dell'agente contabile riscuotitore (economista), reso il 21.01.2011 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'Ente;

visto il conto dell'agente contabile consegnatario dei beni, reso il 31.01.2011 e riscontrata la concordanza dello stesso con le scritture contabili dell'Ente;

visto il conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni Economista (azioni Trentino Riscossioni S.p.A.), reso il 17.01.2011 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

visto il conto della gestione dell'agente contabile consegnatario di azioni (Dolomiti Energia S.p.A.), reso il 11.01.2011 e riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente;

visto il conto generale del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivate dalla gestione del bilancio o da altre cause;

viste le attestazioni rese dai responsabili dei servizi in ordine alla non esistenza di debiti fuori bilancio, agli atti presso il Servizio Finanziario;

dato atto che con determinazione n. 2/F2 di data 21.01.2011 il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 31 comma 3 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei vari servizi di merito, al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto 2010;

riscontrato in ordine all'approvazione del rendiconto quanto segue:

- il bilancio di previsione 2010 è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 45 di data 29.12.2009;
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'articolo 20 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L, si è proceduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente sia per la parte in conto capitale, e altresì al controllo e alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione. La medesima non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti deliberativi di riequilibrio;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2010 si è provveduto ad approvare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni di fondo e prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre l'equilibrio finanziario di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2009 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 05.05.2010;
- i mutui riportati a residui di competenza del 2010 risultano formalmente deliberati, concessi o contratti ai sensi dell'articolo 21, comma 3 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L;
- sono allegati al rendiconto ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 comma 2 e 30 comma 6 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L:
 - a) la relazione illustrativa dell'organo esecutivo;
 - b) la relazione dell'organo di revisione;
 - c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - d) i provvedimenti inerenti il riequilibrio della gestione e quelli inerenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio eventualmente adottati.

Al Conto del bilancio è annessa la tabella degli indicatori finanziari ed economici generali nonché dei parametri di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili, a domanda individuale e servizi diversi.

Atteso che il rendiconto della gestione 2010 comprende unicamente il Conto del bilancio tenuto conto delle disposizioni sancite dall'articolo 20 della legge provinciale n. 1/2005 e che lo stesso si chiude con le seguenti risultanze finali:

- Fondo di cassa al 31 dicembre 2010 € 436.485,43.=;
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2010 € 314.681,37.=;
- Disavanzo della gestione di competenza al 31 dicembre 2010 - € 231.804,19.=

Il risultato dell'esercizio 2010 evidenzia un avanzo economico di ammontare pari ad € 147.147,37, riferito alla gestione di competenza;

L'Avanzo di amministrazione al 31.12.2010, pari ad € 314.681,37 risulta formato dai seguenti fondi:

- fondi non vincolati € 147.147,37;
- fondi vincolati € 8.086,04;
- fondi per il finanziamento di spese in conto capitale € 159.447,96;
- fondi di ammortamento € 0,00.

Ritenuto doveroso approvare il rendiconto per l'esercizio 2010 entro il termine del 30.04.2011 previsto dalla normativa vigente;

visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L;

vista la L.P. 15.11.1993, n. 36;

acquisiti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, inseriti nel presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale.

con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 1 (Nardon Loretta), espressi per alzata di mano, su n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2010, costituito dal Conto del Bilancio e dal Conto del Patrimonio, favorevolmente esaminato dall'Organo di Revisione, nelle seguenti risultanze complessive:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	--	--	142.693,90
Riscossioni in conto	453.769,75	2.509.856,84	2.963.626,59
Pagamenti in conto	484.874,84	2.184.960,22	2.669.835,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			436.485,43
Residui attivi da gestione	821.362,25	1.893.385,19	2.714.747,44
Residui passivi da gestione	386.465,50	2.450.086,00	2.836.551,50
Avanzo di amministrazione al 31.12.2010			314.681,37

Risultato di amministrazione:

Fondi vincolati	8.086,04
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	159.447,96
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	147.147,37

RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Patrimonio netto alla fine dell'esercizio precedente	€ 6.541.048,02
Diminuzione verificatasi nell'esercizio 2010	- € 279.152,46
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2010	€ 6.261.895,56

2. Di prendere atto che a seguito del riaccertamento effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario con propria determinazione n. 2/F2 di data 21.01.2011 i residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio 2010 ammontano complessivamente e rispettivamente ad € 2.714.747,44 ed € 2.836.551,50 come risultante dall'elenco allegato A), laddove sono distinti per anno di provenienza.

3. Di prendere atto che con la determinazione testé richiamata sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui attivi insussistenti per un importo complessivo pari ad € 55.519,44, residui attivi di dubbia esigibilità per un importo pari complessivamente ad € 0,00, residui attivi inesigibili per un importo complessivamente pari ad € 0,00 e residui attivi prescritti per un importo complessivamente pari ad € 0,00, nel mentre sono stati accertati maggiori residui attivi per un importo complessivo pari ad € 2.197,48.
4. Di prendere atto che con la determinazione n. 2/F2 di data 21.01.2011 del Responsabile del Servizio Finanziario sono stati eliminati, per le motivazioni specificatamente indicate nella medesima, residui passivi insussistenti per un importo complessivamente pari ad € 62.713,01 e residui passivi prescritti per un importo complessivamente pari ad € 0,00.
5. Di dare atto che non sussistono debiti fuori bilancio.
6. Di dare atto che al rendiconto approvato con la presente deliberazione sono allegati i documenti, richiamati in premessa, di seguito indicati:
 - a. La relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'articolo 37 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L (Allegato B);
 - b. La relazione dell'organo di Revisione di cui all'articolo 43, comma 1, lettera d) del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L (Allegato C);
 - c. L'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Allegato A);
 - d. I provvedimenti inerenti il riequilibrio della gestione e quelli inerenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 20, comma 2 del DPGR 28 maggio 1999, n. 4/L.
7. Di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli 12, astenuti 1 (Nardon Loretta), espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
8. Per quanto previsto dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della L. 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
 - b) ricorso al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quanto l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.